

☩ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 15 SETTEMBRE 1983)

L'anno millenovecentottantatré, il giorno di giovedì quindici del mese di settembre, alle ore 18,40, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: VETERE - BUFFA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Nicolini Renato	Falomi Antonio	Pietrini Vincenzo
Barbato Andrea	Leoni Carlo	Celestre Angrisani Luigi
Vetere Ugo	Galloni Giovanni	Malerba Salvatore
Bencini Giulio	Agnes Mario	Rotiroti Raffaele
Arata Luigi	Corazzi Aldo	De Felice Tullio
Betti Luciano	Ciocci Carlo Alberto	Marchio Michele
Aymonino Carlo	Starita Giovanni	Gionfrida Mario
Alberti Ugo	Mensurati Elio	Ciancamerla Ettore
Aguirre-D'Amico Lietta	Bernardo Corrado	Gallitto Bartolo
D'Alessandro-Prisco Franca	Castrucci Siro	Buontempo Teodoro
Buffa Lucio	Mori Gabriele	Gramazio Domenico
D'Arcangeli Mirella	Salatto Potito	Manzo Tommaso
Salvagni Piero	Angelè Romano Edmondo	Pala Antonio
Rossetti Piero	Alfonsi Dario Adelmo	Tortosa Oscar
Panatta Luigi	Cannucciari Francesco	Borzi Ennio
Della Seta Piero	Antoniozzi Alfredo	Gatto Ludovico
Summa Vincenzo	Di Paola Crescenzo	Antonaroli-Liistro Maria
Musu Marisa	Meloni Piero	De Bartolo Mario Stefano
Speranza Francesco	Pelonzi Carlo	Alciati Gabriele
Rossi Doria Bernardo	Apuzzo Mario Oriolo	Antonetti Mauro
Pasquali-Dama Annita	Severi Pier Luigi	
Andreoli-Inghilesi Teresa	Benzoni Alberto	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

A questo punto il Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia si allontana dall'Aula e il V. Segretario Generale Dott. Roberto Malasomma ne assume le funzioni.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 5270

4860<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. M. del 2-8-1983 n. 1793)

*La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:*

**Attribuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 L. 5 agosto 1978, n. 457, del valore di Piano di Recupero al Piano di Zona n. 68/69 ter - Primavalle.**

Premesso che tra le zone individuate, con deliberazione consiliare n. 463/80, per interventi di recupero urbanistico-edilizio, ai sensi degli artt. 27 e segg. della legge 5 agosto 1978, n. 457, è compresa la zona n. 68/69 — Primavalle — del Piano delle zone per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni;

Che, in esecuzione della citata deliberazione consiliare n. 463/80, per porre riparo, con un complesso unitario e coordinato di interventi di recupero, alle particolari condizioni di degrado edilizio-abitativo del patrimonio I.A.C.P. della zona n. 68/69 di Primavalle, è stato elaborato, di concerto con il predetto Istituto, l'allegato Piano di Recupero;

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L. 5 agosto 1978, n. 457, pertanto si intende attribuire alle vigenti previsioni del Piano delle Zone, ex L. n. 167/62, relativamente alla zona n. 68/69 — Primavalle — il valore di Piano di Recupero;

Che, con deliberazione consiliare n. 4171 del 7 giugno 1983, è stata approvata, a norma dell'art. 34 L. 22 ottobre 1971, n. 865, una variante al Piano delle Zone limitatamente alla zona di Primavalle di cui trattasi, la quale ha, così modificata, assunto il n. 68/69 ter;

☩ Avuti presenti i pareri espressi dalla Commissione Tecnica Consultiva per l'Urbanistica nella seduta del 20 maggio 1982, dalla III Commissione Consiliare Permanente nella se-

duta del 9 luglio 1982 nonché dal Consiglio della XIX Circoscrizione nella seduta del 9 marzo 1982 (risoluzione n. 19);

Che, per quanto non previsto sopra, si rinvia alla relazione generale ed agli altri elaborati allegati al presente atto deliberativo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera — ai sensi dell'art. 34 della L. 5 agosto 1978, n. 457 — di attribuire al Piano delle Zone per l'edilizia economica e popolare relativamente alla zona 68/69 ter — Primavalle — il valore di Piano di Recupero.

Il Piano dovrà essere attuato come dai seguenti elaborati che si allegano pertanto al presente provvedimento per formarne parte integrante.

#### ELABORATI:

- 1 — Relazione generale;
- 2 — Programma d'intervento e relazione finanziaria;
- 3 — Stralcio del P.R.G. e perimetri degli strumenti attuativi (sc. 1:10.000);
- 4 — Zonizzazione del piano di zona 68a/69a (scala 1:2.000);
- 5 — Zonizzazione piano di zona e rete viaria (P.Z. 68/69 ter);
- 6 — Zonizzazione del piano di recupero, destinazioni d'uso e categorie di intervento (scala 1:1.000);
- 7 — Viabilità, parcheggi, percorsi pedonali (scala 1:1.000);
- 8 — Norme tecniche di attuazione.

#### ALLEGATI:

- A 1 — Analisi sullo stato fisico degli edifici (scala 1:1.000);
- A 2 — Analisi sull'entità di sovraffollamento abitativo (scala 1:1.000);
- A 3 — Schede di sintesi sull'utenza e sul patrimonio edilizio e trasformazioni di progetto;
- A 4 — Abaco delle tipologie edilizie (scala 1:200);
- A 5 — Localizzazione delle tipologie edilizie (scala 1:1.000);
- A 6 — Analisi della localizzazione dei servizi pubblici ed utilizzazione dei piani terra e seminterrati;
- A 7 — Indicazioni sulla ristrutturazione delle tipologie edilizie (sc. 1:200);
- A 8 — Indicazione sulla sistemazione dell'area a verde pubblico attrezzato (scala 1:500);
- A 9 — Indicazione sulla sistemazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde residenziale (scala 1:200);
- A10 — Programma d'intervento: procedimento A (scala 1:1.000);
- A11 — Programma d'intervento: procedimento B (scala 1:1.000);
- A12 — Dati metrici sugli edifici.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE - L. BUFFA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: A. BARBATO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to: R. MALASOMMA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **18 SET. 1983**  
al **- 2 OTT. 1983** e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il **23 SET. 1983**

Dal Campidoglio, li **- 3 OTT. 1983**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

*f.to C. Biferali*

**Comunicato della Regione Lazio**

- Sez. Dec. Controllo atti Comune di Roma -  
la decisione di richiedere chiarimenti con l'ono n. **388**  
del **12 ottobre 1983** ai sensi 1°  
comma art. 26 della Legge Regionale n. 74 del 20-12-1978.

Non pervenuta pronuncia di annullamento da parte della Regione -  
Sez. Dec. Controllo Atti Comune di Roma entro i termini di cui al 2° comma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62 ed all'art. 25 della legge regionale 20 dicembre 1978, n. 74.

li, **29 DIC. 1983**

p. IL SEGRETARIO GENERALE

*f.to C. Biferali*

**Richiesti dalla Regione - Sez. Dec.**

Controllo Atti Comune di Roma -  
chiarimenti o elementi integrativi

il **26 ottobre 1983**

inviati alla Regione il **7 dicembre 1983**

- Vedi allegati rilegati a parte -

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li **- 6 FEB. 1984**

*[Signature]*